

ACCORDO QUADRO “COMMA 583 E SEGUENTI L. N. 266 DEL 23 DICEMBRE 2005”
PER REALIZZARE UN PROGETTO TURISTICO DI QUALITA’ CON IL RECUPERO E
LA VALORIZZAZIONE DEI BORGHI MONTANI TERAMANI DEL GRAN SASSO E
MONTI DELLA LAGA.

Tra i soggetti sotto indicati:

- Amministrazione Provinciale di Teramo, rappresentata dal Presidente _____, che agisce in virtù della deliberazione del Consiglio Provinciale n° _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge.
- Il Comune di Castelli rappresentato dal Sindaco, Sig. _____ che agisce in virtù della deliberazione del consiglio Comunale n° _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge.
- Il Comune di Isola Gran Sasso _____.
- Il Comune di Tossicia _____.
- Il Comune di Colledara _____.
- Il Comune di Pietracamela _____.
- Il Comune di Fano Adriano _____.
- Il Comune di Crognaleto _____.
- Il Comune di Cortino _____.
- Il Comune di Valle Castellana _____.
- Il Comune di Rocca Santa Maria _____.
- Il Comune di Torricella _____.
- Il Comune di Arsita _____.
- L’Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, rappresentato dal Presidente Sig. _____, che agisce in virtù della deliberazione del _____, n° _____, del _____, esecutiva ai sensi di legge.
- L’Ente Comunità Montana del Gran Sasso, zona “0” rappresentata da
.....
- L’Ente Comunità Montana Monti della Laga zona “M”rappresentata da
.....
- L’Ente Comunità Montana del Gran Sasso zona “N” rappresentata da
.....
- La Camera di Commercio Industria Agricoltura di Teramo, rappresentata da _____, che agisce _____.

Premesso

- che la Provincia di Teramo ha inserito nel suo Programma di legislatura azioni e programmi di valorizzazione turistica e ambientale, nonché di generale recupero antropico delle aree montane;
- che tali azioni si sono configurate parte integrante di un più generale programma di sviluppo locale del sistema insediativo provinciale;
- che in questo scenario la Provincia di Teramo ha predisposto uno studio di massima per realizzare un programma articolato e di lungo respiro per la valorizzazione e recupero ai fini suddetti dei Borghi montani delle aree del Gran Sasso e dei Monti della Laga;
- che lo studio citato, qui allegato agli atti, prevede una articolata gamma di azioni, concertabili tra la sfera pubblica e quella privata, onde giungere a piani e progetti concreti di reinsediamento antropico, valorizzazione ambientale e turistica, tramite investimenti e lavori nel recupero dei Borghi, del loro patrimonio edilizio e urbano, nella manutenzione e rinnovo di reti, di strade e sentieri, di aree boscate e/o coltivate;
- che per realizzare il programma citato si rende necessario attivare un coordinamento generale delle azioni e degli indirizzi che gli Enti locali, titolati al governo del territorio, potranno e dovranno assumere a questo fine e che anche la sfera privata per intervenire concretamente ha necessità di interloquire con soggetti pubblici che unitariamente adottino comportamenti simili e istituzionalmente omogenei;
- che a tal fine lo studio provinciale citato prevede la possibilità di istituire una Agenzia locale di sviluppo e recupero dei Borghi Montani, e che lo schema generale di tale organismo è altresì qui allegato agli atti;
- che dunque si rende necessario addivenire ad un accordo generale-quadro tra i sottoscrittori del presente atto, quale accordo che disciplina i modi e i contenuti di una condivisa partecipazione alle azioni comuni che si intendono avviare per la realizzazione degli indirizzi generali dello studio provinciale citato;
- che i sottoscritti danno qui per letto e per condiviso nelle sue linee generali e negli indirizzi di fondo lo studio preliminare citato;
- richiamata la legge finanziaria 2006 n. 266 del 23 dicembre 2005, comma 583 e seguenti;

tutto ciò premesso,

tra le parti suddette si intende convenire quanto segue:

1. La Provincia di Teramo in qualità di Ente capofila si impegna a condividere e perseguire, con gli Enti territoriali delle montagne teramane e altri soggetti interessati, iniziative utili a dare attuazione alle linee programmatiche e di governo di questa Amministrazione provinciale, laddove,

viene stabilito come obiettivo prioritario e strategico, *l'azione di recupero, di valorizzazione turistica e ambientale e di generale recupero antropico delle aree montane*, speculari con i contenuti emersi dallo studio allegato al presente accordo e alle possibilità previste nella legge finanziaria 2006 per lo sviluppo del turismo di qualità, inoltre, è delegata a realizzare tutte le ALTRE azioni istituzionali utili alla realizzazione del Programma citato, condividendo con i sottoscrittori il merito tecnico ed organizzativo di tali azioni.

2. La Provincia di Teramo è delegata a proporre agli Enti sottoscrittori una ipotesi di dettaglio concernente il recupero dei borghi montani in prospettiva di un turismo integrato che metta in collegamento tutti i valori del territorio, in particolare:
 - A) uno studio di fattibilità ambientale;
 - B) il piano finanziario degli investimenti;
 - C) l'adeguamento del sistema complessivo dei servizi che interessano l'area, in particolare nel settore della mobilità;
 - D) la previsione di eventuali infrastrutture e opere pubbliche connesse;
 - E) un piano occupazionale con la ricaduta di un numero di addetti non inferiore a 250 unità
 - F) un modello societario per la gestione in forma associata della proposta con tutti gli attori territorialmente competente, anche associati con i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, con i gestori dei servizi ed eventualmente consorziati e associati con enti finanziatori, soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi e finanziari;
3. La Provincia di Teramo, nell'ambito della sua azioni di coordinamento si impegna a presentare una proposta, di riuso e valorizzazione dei borghi montani con finalità turistiche di qualità, alla regione Abruzzo, nel rispetto dello studio preliminare allegato e della legge sopra richiamata, INOLTRE, potrà attivare tutte le opportunità economiche e finanziarie, tecniche, di relazioni, istituzionali e così via, che si rendessero utili a promuovere e realizzare il programma in parola; in particolare la Provincia potrà esperire canali e vie europee di aiuto, azioni di marketing territoriale e relazioni "estere" utili per interfacciare il territorio montano e i suoi Borghi con la domanda di investimento e gestione in nuove attività turistiche, ricettive, residenziali, agroturistiche e comunque compatibili con il programma.
4. Ai Comuni, è demandata la competenza e l'impegno, eventualmente ve ne fosse necessità, di adeguare gli strumenti urbanistici, generali e particolareggiati, alle scelte di sviluppo dei borghi montani, così come precisate nel programma di governo di questa amministrazione provinciale e in ragione delle caratteristiche di valorizzazione emerse dallo studio unito al presente accordo e dei progetti conseguenti, in **forma coordinata** - DI LIVELLO INTERCOMUNALE - tra loro e con la

Provincia di Teramo, affinché pari opportunità di investimento possano realizzarsi in tutta l'area dei Borghi montani e secondo gli indirizzi generali del programma in parola.

5. Ai Comuni, al fine di presentare la proposta di riuso e valorizzazione dei borghi, mediante insediamenti turistici di qualità di interesse nazionale, è demandata, INOLTRE, la competenza esclusiva:
 - ***ad accertare lo stato patrimoniale (catastale e proprietario) delle aree urbane e dei centri isolati,*** delle case sparse e delle emergenze edilizie, utili a concorrere al programma di recupero del patrimonio dei Borghi montani, al fine di verificare ipotesi di acquisizione diretta dello stesso patrimonio alla disponibilità pubblica, ovvero affinché possa essere riallocato tra soggetti privati nell'ambito degli indirizzi generali del programma di valorizzazione e secondo le normative e strumentazioni urbanistiche approvate e vigenti;
 - ***ad acquisire, il consenso dei proprietari, in ordine alla disponibilità degli immobili per gli scopi di cui all'accordo, e, per quanto possibile, il consenso dei medesimi a partecipare al costituendo soggetto societario, condividendone le finalità con l'obiettivo di costituire un capitale diffuso e di cittadino-azionista.;***
 - a porre in essere tutti gli atti necessari per addivenire con la regione Abruzzo alla sottoscrizione di un accordo di programma, art 34 t.u. 267/2000 in attuazione del presente accordo quadro;
 - ***ad applicare regimi agevolati in materia di contributi per il rilascio dei permessi a costruire, - art. 16 del t.u. in materia edilizia - e ad applicare l'esenzione i.c.i. per almeno 10 anni e aliquote agevolate per gli anni successivi, sugli investimenti che verranno realizzati.***
 - resta in facoltà dei comuni, di ricondurre le iniziative già in corso e di analoga natura, all'interno della gestione del presente accordo.
6. resta a cura della provincia chiedere AI titolari di esercizio di reti e/o servizi di carattere urbano e territoriale, a sottoporre alla Provincia STESSA e per essa alla Assemblea di tutti i sottoscrittori del presente Accordo di programma-quadro, un piano di sviluppo, manutenzione e gestione delle proprie reti e/o servizi di competenza, affinché di concerto con gli stessi partners dell'Accordo di programma-quadro se ne possano accertare le condizioni di fattibilità, realizzazione finanziamento ed esercizio, con l'obiettivo di contribuire al programma di valorizzazione dei Borghi montani, tramite la realizzazione di condizioni minime di vivibilità urbana e territoriale, consentito dall'accesso diffuso a servizi e attrezzature di rete, come nelle aree urbane e nei sistemi insediativi più evoluti.
7. Agli Istituti di credito che saranno coinvolti viene demandata la predisposizione di plafonds e linee di credito all'investimento nel programma di valorizzazione dei Borghi montani alle migliori condizioni, senza escludere la diretta partecipazione degli stessi in talune iniziative che

l'Assemblea dei sottoscrittori potrà sottoporre agli stessi Istituti, sia in partnership private e/o miste con la sfera pubblica.

8. Gli impegni suddetti, che ognuno dei sottoscrittori assume, troveranno concrete modalità attuative dando mandato alla costituenda Agenzia locale di sviluppo e recupero dei Borghi montani, che ne **farà propria mission di scenario e di attività operativa**, o, ad una società all'uopo costituita, congiuntamente agli enti territoriali e agli altri soggetti coinvolti; detti organismi, possono partecipare, se necessario, alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la regione Abruzzo per le finalità di cui al comma 591 della L. N.266/2005

Per tutto quanto sopra premesso e convenuto, i sottoscrittori, si impegnano a considerare l'opportunità di **costituire l'Agenzia locale di sviluppo e recupero dei Borghi Montani, O DI UN SOGGETTO SOCIETARIO CON ANALOGHE FINALITÀ**, il cui progetto sarà sottoposto alla definitiva approvazione degli stessi sottoscrittori, da parte della Provincia di Teramo, all'uopo delegata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di resa esecutività del presente atto. Il Presidente della Provincia di Teramo è qui delegato ad assumere il ruolo di Presidente dell'Accordo di programma-quadro per la realizzazione di un piano di recupero dei Borghi montani del Teramano ai fini ambientali, turistici e antropici.

Il Presidente dell'Accordo di programma convocherà i sottoscrittori – **IN APPOSITA CONFERENZA** – presso la sede dell'amministrazione provinciale di via G. Milli, ogni qualvolta si renda necessario per adempiere ad atti e obblighi assunti nell'Accordo stesso e qualora almeno tre dei sottoscrittori ne facciano richiesta. la convocazione avviene in forma scritta, specificando gli oggetti degli argomenti da trattare in seno alla conferenza. la conferenza è valida se risultano presenti almeno i due terzi degli aderenti all'accordo. hanno diritto a partecipare alla conferenza, i legali rappresentanti dei soggetti aderenti all'accordo o propri delegati.

alla conferenza possono essere presenti dirigenti degli enti aderenti e tecnici o esperti esterni, con funzioni consultive e referenti. le decisioni della conferenza vengono assunte a maggioranza qualificata dei due terzi. gli enti che non si uniformano agli atti di indirizzo deliberati dalla conferenza decadono dall'accordo.

quando le decisioni assunte dalla conferenza rientrano nella competenza di altri organi degli enti aderenti, esse assumono valore di indirizzo vincolante per l'organo deliberante in via definitiva.

Ogni atto conseguente il presente Accordo è trasmesso a tutti i sottoscrittori e reso pubblico tramite affissioni ai pubblici albi pretori presso le sedi degli stessi sottoscrittori, **inoltre, il presente accordo, ad avvenuta sottoscrizione viene pubblicato sul sito istituzionale della provincia.**

in presenza dei suddetti impegni, i sottoscrittori, auspicano anche la partecipazione della regione abruzzo, perché condivida gli obiettivi e sostenga l'iniziativa con interventi legislativi mirati al

recupero e valorizzazione dei borghi delle montagne teramane, in presenza di progetti intercomunali di qualità, investendo proprie risorse, nei limiti delle disponibilità di bilancio o risorse comunitarie.

Letto, confermato, sottoscritto.

Teramo, li 31/01/2006

I sottoscrittori

L'Amministrazione Provinciale di Teramo

La Regione Abruzzo

Il Comune di Castelli

Il Comune di Isola Gran Sasso

Il Comune di Tossicia

Il Comune di Colledara

Il Comune di Pietracamela

Il Comune di Fano Adriano

Il Comune di Crognaleto

Il Comune di Cortino

Il Comune di Valle Castellana

Il Comune di Rocca Santa Maria

Il Comune di Torricella

Il Comune di Arsita

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso

L'Ente Comunità Montana del Gran Sasso zona "O"

L'ente Comunità Montana Monti della Laga zona "M"

L'Ente Comunità Montana del Gran Sasso zona "N"

La Camera di Commercio Industria Agricoltura di Teramo

Allegati al presente atto:

- **Studio della Provincia di Teramo.**

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

- **definizione accordo quadro**
- **costituzione soggetto associativo**
- **redazione studio di fattibilità ambientale e altri piani indicati nell'accordo**
- **presentazione proposta alla Regione Abruzzo**

- **verifica della proposta da parte della Regione Abruzzo in ordine all'assenza di elementi ostativi**
- **riconoscimento della proposta di PUBBLICO INTERESSE da parte della Regione Abruzzo che, significa, accollo alla P.A. di parte dei costi dell'intervento**
- **trasmissione della proposta, a cura della Regione, ai Comuni e Provincia , nonché, al Ministero dell'economia e finanza, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministero delle attività produttive, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministero per i beni e le attività culturali e a tutte le altre Amministrazioni competenti a rilasciare permessi e autorizzazioni di ogni genere e tipo**
- **trasmissione alla Regione delle valutazioni o eventuale adeguamento del progetto a cura degli Enti proponenti**
- **promozione , a cura della Regione, di un accordo di programma ex art. 34 T.U. 267/00, con tutte le amministrazioni interessate.**

P.S.

LA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RICHIAMATO NELL'ACCORDO, ART 34 T.U. 267/2000, SOSTITUISCE OGNI ALTRA AUTORIZZAZIONE, APPROVAZIONE E PARERE COMUNQUE DENOMINATO, CONSENTE LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI TUTTE LE OPERE PRESTAZIONI E ATTIVITA' PREVISTE NELLA PROPOSTA APPROVATA E HA L'EFFETTO DI DETERMINARE LE EVNTUALI E CONSEGUENTI VARIAZIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI E DI SOSTITUIRE LE CONCESSIONI EDILIZIE, NONCHÉ, OGNI ALTRA AUTORIZZAZIONE.

CON QUESTO ITER PROCEDURALE SI CREANO CONDIZIONI PIÙ FAVOREVOLI PER L'ADESIONE DI PARTENRS PRIVATI, INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RECUPERO DEI BORGHI.

L'ACCORDO DI PROGRAMMA, INOLTRE, IN QUANTO VARIANTE URBANISTICA DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTE PRESSO GLI ENTI ADERENTI, EQUIVALE ANCHE A DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE DA REALIZZARE.

IL CRONOPROGRAMMA NON SI ALLEGA AL PRESENTE DOCUMENTO, IN QUANTO, PER ALCUNE FASI DI ATTIVITÀ I TERMINI SONO ANTICIPATI PER LEGGE, MENTRE, PER ALTRE E' NECESSARIA UNA FASE DI CONCERTAZIONE CON TUTTI I SOGGETTI PROMOTORI; SI CONSIGLIA, PERTANTO, LA STESURA DEL CRONOPROGRAMMA AD AVVENUTA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ DI CUI SI È RIFERITO IN PRECEDENZA.

PER TUTTE LE MODIFICHE RIPORTATE IN MAIUSCOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. CARLO PIROZZOLO